



Raccontare ancora ...

Bartlett T. C. (ill. Felix M.), *Lezioni di tuba*, C'era una volta... 1999, p. 25

..... è un sito che intende *promuovere* la “*cultura del libro*” tra i bambini, i ragazzi e i giovani, al fine di “*costruire lettori*” *maturi e consapevoli* per l’oggi e il domani. Lettori che scelgono i loro libri, che leggono abitualmente, che cercano i significati profondi delle loro letture, che gettano ponti di senso verso l’illustrazione e i media.

È un sito *rivolto* a tutti gli *adulti-mediatori* di letture: ai professionisti, cioè *docenti, bibliotecari, educatori, animatori, operatori culturali*, ma anche a *genitori, nonni, amici*, a coloro che leggono “*con*” e “*per*” i figli, i nipoti, i piccoli e giovani amici. Ma in realtà i *veri interlocutori* sono le bambine e le ragazze, i bambini e i ragazzi, perché sono i loro interessi e bisogni “autentici” che guidano le mie scelte, ricerche, attività operative e progetti, come pure quelle dei collaboratori e di quanti interverranno con i loro contributi. Ci si rivolge agli adulti, *mettendosi però dalla parte del piccolo e del giovane lettore*.

È un sito pensato come un *luogo di conoscenza*, di *incontri interdisciplinari*, di “*pensiero*”, *capace di accogliere voci diverse*. Un luogo dove si possono trovare *strumenti* (studi, ricerche, progetti, esperienze, proposte operative, esperienze, riflessioni) per *affinare il pensiero critico*, ogni giorno più fragile, eppure sempre più indispensabile per resistere all’omologazione dell’immaginario, delle idee, dell’agire educativo.

È un sito in cui la *Letteratura per l’infanzia e l’adolescenza*, intesa come *settore di ricerca* e di *produzione editoriale*, si pone come *ambito privilegiato* a cui *guardare criticamente*, per offrire ai piccoli e ai giovani lettori *prodotti interessanti e di qualità*, rispettandoli così nella loro dignità di persone. E’ un sito in cui emerge uno *sguardo curioso ed indagatore* rivolto alle pieghe profonde, a volte nascoste, di questa disciplina, e ai fili speciali che la legano al *mondo dell’immagine* e della *medialità* con cui intesse continui e impliciti rimandi.